COMUNE DI VALSAMOGGIA

Provincia di Bologna

Repertorio n. 75 del 24/05/2019

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "AMICI DEI PARCHI DI MONTEVEGLIO E DELL'EMILIA" PER LA GESTIONE, A FINI SCIENTIFICI E DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, DELLA GROTTA E DEL PARCO COMUNALE BELLREGUARD IN LOCALITÀ BAZZANO.

L'anno 2019 il giorno 24 del mese di maggio, nella Casa Comunale

TRA

il Geom. Dino Turatti, Responsabile dell'Area Cura Territorio – Servizio Manutenzioni del Comune di Valsamoggia (Bo), domiciliato nell'esercizio delle proprie funzioni presso il Comune di Valsamoggia, Piazza Garibaldi n. 1 (C.F.: 03334231200), il quale interviene in questo atto non in proprio ma esclusivamente in nome, per conto ed in rappresentanza del Comune stesso ed in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n 95 del 21/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, di seguito denominato "Comune";

E

Il Dott. Salvatore Caiazzo nato a e residente a in qualità di Presidente dell'Associazione APS Amici dei Parchi di Monteveglio e dell'Emilia, con sede a Valsamoggia, loc. Monteveglio, Via Abbazia n. 28 (C.F. 91278320378), di seguito denominata "Associazione";

PREMESSO

che, a seguito dei recenti lavori di sistemazione del Parco Comunale Bellreguard di Via Carnevali in località Bazzano, è stata rinvenuta una grotta che si sviluppa quasi

in orizzontale ed ha un'estensione di circa venti metri;

che detta grotta, in data 24 marzo 2017, su segnalazione dell'Associazione "APS Amici dei Parchi di Monteveglio e dell'Emilia", è stata ispezionata da alcuni speleologi del Gruppo Speleologico Bolognese GSB-USB, i quali hanno attivato la procedura per la registrazione nell'apposito archivio regionale; che con nota acquisita ai P.G. n. 32280 del 28.06.2018,1' Associazione "APS Amici dei Parchi di Monteveglio e dell'Emilia", ha presentato una proposta di assegnazione di beni comuni, ai sensi del regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 02/05/2018 in merito alla gestione, a fini scientifici, della suddetta grotta e, più in generale, del Parco Comunale Bellreguard, che attualmente sta vivendo una fase di ripristino della copertura alberata sia attraverso nuovi impianti, sia con la cura delle pollonature spontanee; che la predetta Associazione, iscritta al n. 1, Settore B) Associazioni di promozione sociale, ambito "tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" dell'elenco comunale delle forme associative e di volontariato istituito con deliberazione della Giunta Comunale di Valsamoggia n. 18 del 17.03.2016 nonché al registro regionale delle APS sezione locale al numero 5659, è nata con lo scopo di valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e scientifico del tenitorio e può contare sulla specifica competenza dei propri associati, molti dei quali in possesso di titoli accademici che attengono alle scienze naturali, biologiche e geologiche nonché del supporto specialistico di Professori dell'Università di Bologna con la quale ha in essere una convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio;

che lo Statuto del Comune di Valsamoggia valorizza e favorisce lo sviluppo e l'attività delle forme associative quali espressioni autonome della propria comunità che perseguono fini sociali, culturali, sportivi o comunque di interesse collettivo;

CON LA PRESENTE SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

Il Comune affida la gestione, a fini scientifici e di valorizzazione ambientale, della grotta e del Parco Comunale Bellreguard di Via Carnevali in località Bazzano, all'Associazione "APS Amici dei Parchi di Monteveglio e dell'Emilia"

ART. 3

In virtù del presente Patto di Collaborazione, l'Associazione si impegna a:

- provvedere alla cura dei nuovi impianti di alberi mediante annaffiature controllate e periodiche, avvalendosi anche della collaborazione del comitato cittadino istituito per la tutela del parco;
- attivare una fase sperimentale di reimpianto di piante acquatiche lungo un lato dell'invaso di acqua esistente all'interno del parco, con sistemi che salvaguardino le piante dagli attacchi delle nutrie, presenti nelle tane sui bordi laterali;
- verificare la possibilità di realizzare serate divulgative all'aperto nel periodo primavera-autunno, nell'area antistante i giochi, per promuovere nella cittadinanza la conoscenza e il rispetto dell'ambiente;
- favorire la corretta fruizione del parco da parte della cittadinanza, nel pieno rispetto delle aree interessate da emergenze botaniche o zoologiche;
- creare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza della natura, da parte di bambini e adulti;
- ogni altra attività attinente alla salvaguardia e valorizzazione del parco nonché alla promozione di una cultura rispettosa dell'ambiente in ogni sua forma ed espressione.

ART. 4

Nello svolgimento delle attività dedotte in convenzione, l'Associazione è tenuta al rispetto della normativa vigente in particolare in materia di autorizzazioni amministrative e di sicurezza sollevando il Comune da ogni responsabilità.

ART. 5

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali necessarie impegnandosi inoltre a formare gli stessi al fine della corretta attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza. I suddetti volontari dovranno essere coperti da assicurazione contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi come previsto dal Decreto Legislativo 117/2017;

ART- 6

Il Comune, su richiesta e previ accordi con l'Associazione, potrà mettere a disposizione proprio personale e fornire il materiale necessario a realizzare specifici interventi, oltre a concedere gratuitamente spazi di uso pubblico.

ART. 7

Indicativamente entro il mese di gennaio, l'Associazione avrà cura di redigere il programma degli interventi e delle attività che, sulla base del presente Patto di collaborazione, intende realizzare nel corso dell'anno. Detto programma dovrà essere presentato all'Amministrazione Comunale e da questa condiviso.

ART. 8

Sono previsti periodici incontri, di norma con cadenza semestrale, al fine di verificare l'andamento delle attività dedotte in convenzione e risolvere eventuali criticità che dovessero presentarsi.

ART. 9

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di 1 (uno) anno dalla data di sottoscrizione dello stesso. Qualora una delle parti non intendesse procedere al rinnovo dovrà dame comunicazione scritta almeno tre mesi prima dello scadere del Patto di Collaborazione.

ART. 10

Alle parti è riconosciuta la facoltà di risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza degli impegni previsti nei precedenti articoli.

Per giustificati e gravi motivi, le parti potranno anticipatamente recedere con preavviso di almeno tre mesi da comunicarsi mediante raccomandata A.R. o posta elettronica certificata.

ART. 11

Ai sensi del D.lgs. 196 del 30/06/2003 e s.ra., i dati personali contenuti nel presente Patto di Collaborazione saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti connessi al rapporto ovvero a disposizioni di legge e regolamento.

ART. 12

Per quanto non previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente in materia.

Art. 13

Tutte le spese inerenti e conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione sono a carico dell'Associazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Amministrazione comunale

Per l'Associazione "APS Amici dei Parchi di Monteveglio e dell'Emilia"

Associazione di Promozione Sociale
Amici dei Parchi
di Monteveglio e dell'Emilia
via Abbazia 23 - Monteveglio
40053 Valsamoggia (BO)
cod.fisc. 91278320378